



COMUNE DI ROSTA

Città metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.33 del 18/12/2024

OGGETTO:

RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 201/2022

L'anno duemilaventiquattro addì diciotto del mese di dicembre alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi trasmessi a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. DOMENICO MORABITO - Sindaco	Sì
2. ANNA VERSINO - Vice Sindaco	Sì
3. GIULIA LORENZA FRANCESCA ANGHELONE - Consigliere	Sì
4. GIUSEPPA SEMINARA - Consigliere	Sì
5. ILARIA ALLASIA - Consigliere	Sì (da remoto)
6. CHIARA IGLINA - Consigliere	Sì
7. GIULIANO RADA TABACHIN - Consigliere	Sì
8. ALBERTO GAUDIOMONTE - Consigliere	Sì (da remoto)
9. STEFANO LORENZO LOSI - Consigliere	Giust.
10. MIRKO TATILLI - Consigliere	Sì
11. FRANCO MASERAZZO - Consigliere	Sì
12. MARCO DIFRANCESCO - Consigliere	Giust.
13. BEATRICE RICCO - Consigliere	Sì (da remoto)
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	2

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dr.ssa NICOLETTA BLENCIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco DOMENICO MORABITO, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in data 23 dicembre 2022 è stato emanato il D.Lgs. n. 201 avente ad oggetto "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica";
- l'art. 30 del suddetto decreto prevede testualmente che *"1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti. 2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. 3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto."*;
- l'art. 31, comma 2, del suddetto decreto prevede che la relazione sia pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante, nonché trasmessa contestualmente all'Anac, che provvede all'immediata pubblicazione sul proprio portale telematico.

Rilevato che in attuazione dell'art. 8 del citato D.Lgs. n. 201/2022 (Tuspl), cui dovranno seguire ulteriori atti, come previsto nella richiamata disposizione normativa, con Decreto Direttoriale n. 639 del 31 agosto 2023, recante "Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D.Lgs. n. 201 del 2022", il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ha adottato le "Linee guida per la redazione del Pef - Servizi pubblici locali non a rete" e lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità.

I servizi interessati dal suddetto Decreto sono quelli non di competenza di Autorità indipendenti o di regolazione, ed in fase di prima applicazione sono stati identificati i seguenti:

- Impianti sportivi (eccezion fatta per gli Impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del Tuspl);
- Parcheggi;
- Servizi cimiteriali e funebri, qualora erogati come servizi pubblici locali;
- Luci votive;
- Trasporto scolastico.

Detti servizi sono stati quindi considerati come erogabili o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, e con l'intervento pubblico, altrimenti sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza.

Dato atto che è necessario procedere alla ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica predisponendo una relazione che li individui ed escluda i servizi privi di rilevanza economica e quelli strumentali entro il 31.12.2024.

Rilevato che a seguito di apposito coordinamento da parte del Segretario Comunale con i responsabili di servizio dell'ente i servizi oggetto della relazione sono stati individuati nei seguenti:

- Impianti sportivi;
- Asilo nido;
- Trasporto scolastico;

- Refezione scolastica;
- Palestre comunali.

Vista la relazione allegata al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), così come predisposta dal Responsabile del Servizio Amministrativo/segreteria generale, nell'ambito del quale sono inseriti i servizi oggetto della ricognizione.

Dato atto che:

- nella allegata relazione viene condotta in maniera analitica una ricognizione, per ogni servizio affidato, sulla natura dello stesso, le modalità di gestione e l'andamento economico e qualitativo del servizio;
- l'adozione del presente atto non contempla fattispecie che richiedano il rilascio del parere del Revisore del Conto in quanto le suddette misure ricognitive non modificano le modalità di gestione dei servizi così come previsto dall'art. 239, comma 1, n. 3 del D.Lgs 267/2000.
- il presente provvedimento non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile.

Visto l'art. 42, co. 2, D. Lgs. 267/2000 che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro, le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lett. e); l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lett. g).

Acquisito il parere firmato digitalmente (art. 21 D.Lgs. 82/2005) in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. del 18.08.2000 n. 267, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Con voti espressi dai consiglieri, che danno il seguente risultato:

Presenti	11
Votanti	11
Astenuti	=
Voti favorevoli	11
Voti contrari	=

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di prendere atto, in attuazione degli adempimenti istituiti dall'art. 30 del D.Lgs. 201/2022, dell'esame ricognitivo della situazione gestionale di tutti i servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dall'Ente così come indicati nella relazione istruita dal Responsabile del Servizio Amministrativo/segreteria generale, nell'ambito del quale sono inseriti i servizi oggetto della ricognizione, di cui all'Allegato 1 della presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
3. Di approvare e fare proprio il suddetto atto di ricognizione.
4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 30, comma 2, secondo periodo, la ricognizione dei servizi pubblici locali affidati a società in house costituirà appendice alla relazione sull'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, proposta consiliare presentata nella medesima seduta.
5. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

6. Di dare mandato al Responsabile del servizio amministrativo/segreteria generale di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente dell'allegata relazione, nonché di trasmettere la stessa, a mezzo pec, all'autorità Nazionale Anticorruzione unitamente ad una tabella di sintesi dei dati contenuti nella suddetta relazione.

Successivamente, il Consiglio Comunale, con voti unanimi, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. N. 267/00.

Originale Retro

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Firmato Digitalmente
DOMENICO MORABITO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato Digitalmente
DOTT.SSA NICOLETTA BLENCIO